



REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

Assessorato del Territorio e dell'Ambiente

Dipartimento dell'Ambiente

Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali"

Via Ugo La Malfa, 169 - 90146 Palermo

Pec: dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Prot. n. 0060143 del 03/08/2023

Rif. prot. n. _____ del _____

OGGETTO: [ID 9071] Impianto agrivoltaico denominato "LICATA" della potenza di 80 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel comune di Licata (AG)

Proponente: NINA SOLAR S.r.l.

Codice procedura Portale Valutazioni Ambientali Regione Siciliana (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>): 2591

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS
va@pec.mite.gov.it

Responsabile del procedimento

Silvia Terzoli
terzoli.silvia@mase.gov.it

Allegato: Parere CTS n. 435_2023 del 17.07.2023

Si trasmette a codesto Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica il parere tecnico n. 435_2023 concernente la procedura in oggetto, reso dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale (CTS) nella seduta del 17.07.2023, pervenuto a questo Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" con nota prot. 57176 del 25.07.2023.

Si informa che il suddetto parere e il relativo foglio di presenze della seduta del 17.07.2023 sono pubblicati nel fascicolo procedura 2591 del Portale Valutazioni Ambientali di questa Amministrazione (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>).

Il Dirigente del Servizio 1

Antonio Patella

Antonio Patella
Firmato digitalmente
da Antonio Patella
Data: 2023.07.28
14:01:43 +02'00'

Il Funzionario Direttivo

Leonardo Artale



Codice procedura: 2591

Classifica: PT_000_VIA9280

Proponente: MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

Procedimento: VIA Parere Tecnico

OGGETTO: IMPIANTO AGRIVOLTAICO DENOMINATO "LICATA" DELLA POTENZA DI 80 MW E DELLE RELATIVE OPERE DI COL CONNESSIONE ALLA RTN, DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI LICATA (AG). PROPONENTI: NINA SOLAR S.r.l. [ID: 9071].

Parere tecnico predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni fornite sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica all'indirizzo:

<https://va.mite.gov.it/it/IT/Oggetti/Documentazione/9280/13614>

PARERE TECNICO C.T.S. n.435/2023 del17.07.2023

VISTE le Direttive 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, e 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalle direttive 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997, e 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, nonché riordino e coordinamento delle procedure per la valutazione di impatto ambientale (VIA), per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);

VISTO il D.P.R. n. 357 del 08/03/1997 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" e ss.mm.ii.; **VISTA** la legge regionale 03/05/2001, n. 6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il Decreto Legislativo n. 387/2003 e s. m. "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";

VISTO il Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 Legge 6 luglio 2002, n. 137" e ss.mm.ii..

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale", come modificato,

Commissione Tecnica Specialistica – Cod. proc. 2591 Classifica PT_000_VIA9280 - Proponente Ministero Dell'ambiente E Della Sicurezza Energetica. **PROGETTO DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DENOMINATO LICATA, DELLA POTENZA DI 80 MW E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN. PROPONENTE: NINA SOLAR S.R.L. [ID: 9071]**



da ultimo, con legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, che ha ridisciplinato i procedimenti di autorizzazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili e la disciplina della valutazione di impatto ambientale (VIA), contenuta nella parte seconda del predetto Codice dell'ambiente;

VISTO Decreto dell'Assessore del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana del 17 maggio 2006 "Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole" (G.U.R.S. 01/06/2006 n. 27);

VISTA la legge regionale 8 maggio 2007, n. 13, recante disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti di importanza comunitaria e zone di protezione speciale;

VISTO il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 "Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni";

VISTO il D.M. 10 settembre 2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili"; **VISTO** il D.P.R.S. 18 luglio 2012, n. 48 "Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11";

VISTO il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 48 del 26 febbraio 2015 concernente: "Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)", che individua l'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente quale Autorità Unica Ambientale competente in materia per l'istruttoria e la conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi, ad eccezione dell'istruttoria e della conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi concernenti l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) in materia di rifiuti (punto 5 dell'Allegato VIII alla parte II del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni);

VISTO l'art. 91 della legge regionale n. 9 del 07 maggio 2015 recante "Norme in materia di autorizzazione ambientali di competenza regionale", come integrato con l'art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17.03.2016"; **VISTO** il Decreto Legislativo n. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. "Codice dei contratti pubblici";

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii.;



VISTO il D.P.R. n. 357 dell'08/03/1997 e s.m.i;

VISTO il DPR 13 06.2017 n. 120: Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo;

VISTO il D.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016 – Costituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31 “Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall’autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata”;

VISTO il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo”;

VISTO il Decreto Legislativo 15 novembre 2017, n. 183 “Attuazione della direttiva (UE) 2015/2193 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, relativa alla limitazione delle emissioni nell’atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi, nonché per il riordino del quadro normativo degli stabilimenti che producono emissioni nell’atmosfera, ai sensi dell’articolo 17 della legge 12 agosto 2016, n. 170”;

VISTA la nota prot. 605/GAB del 13 febbraio 2019, recante indicazioni circa le modalità di applicazione dell’art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.A. n. 295/GAB del 28/06/2019 che approva la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;

VISTO il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;

VISTO il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente; **VISTO** il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di nn. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;

VISTO il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di nn. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;

VISTO il D.A. n° 285/GAB del 3 novembre 2020, di nomina del Segretario della CTS.



VISTO il D.A.6/Gab del 13/01/2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento;

VISTO il D.A. 265 del 15.12.2021 oggi prorogato con decreto 238 del 30.06.2023 con il quale è stato prorogato il decreto di funzionamento della CTS sino al 30.07.2023;

VISTO il D.A. n.194 del 31.05.2023 entrato in vigore il 01.07.2023 con il quale è stato approvato il nuovo regolamento di funzionamento della CTS;

VISTO il D.A. 265 del 15.12.2021 oggi prorogato con D.A n. 252 del 06.07.2023;

RILEVATO che con D.D.G. n. 195 del 26/03/2020 l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana ha approvato il Protocollo d'intesa con ARPA Sicilia, che prevede l'affidamento all'istituto delle verifiche di ottemperanza dei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza regionale relative alle componenti: atmosfera; ambiente idrico (limitatamente agli aspetti qualitativi); suolo e sottosuolo; radiazioni ionizzanti e non; rumore e vibrazione; **Protocollo triennale scaduto il 30 giugno 2023;**

LETTO il citato protocollo d'intesa e le allegate Linee-guida per la predisposizione dei quadri prescrittivi **Protocollo scaduto il 30 giugno 2023;**

VISTA la nota ARTA n. prot. n. 0048132 del 26/06/2023 con la quale avveniva la Trasmissione in CTS per l'acquisizione del parere richiesto a seguito della comunicazione di cui all'articolo 27, comma 6 Progetto / [ID 9071] Impianto agrivoltaico denominato "LICATA" della potenza di 80 MW e delle relative opere di col connessione alla RTN, da realizzarsi nel comune di Licata (AG)

Proponente NINA SOLAR SRL

Procedura / Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale PNIEC-PNRR ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.

- Avvio da parte del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica della fase di consultazione prevista ai sensi dell'art. 27, comma 6 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii..
- Trasmissione in CTS per l'acquisizione del parere di merito conseguente alla comunicazione ministeriale di cui all'articolo 27, comma 6 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii..

VISTA la nota ARTA n. prot. 46515 del 21.06.23 con nota acquisita al prot. MASE/0093583 in data 08/06/2023, e con nota del 08.03.23 acquisita al prot. MiTE, la Società NINA SOLAR S.R.L. ha presentato istanza per l'avvio del procedimento in epigrafe, ai sensi dell'art. 27 comma 4 e 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., ha comunicato ai soggetti abilitati al rilascio dei titoli ambientali richiesti, l'avvenuta pubblicazione sul sito web di questa Amministrazione, all'indirizzo:

<https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/9280/13614>



- L'autorizzazione Paesaggistica di cui all'art.146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto leg.vo 22 gennaio 2004, n. 42;
- L'autorizzazione riguardante il vincolo idrogeologico di cui al Regio decreto 30.12.1923 n. 3267 e al D. P.R. 24 luglio 1977 n. 616.
- In seguito a tale comunicazione non sono pervenute richieste da parte dei suddetti soggetti.

Verificata la conformità e la completezza della documentazione trasmessa per il rilascio del provvedimento VIA ai sensi degli art. 22 e 23 comma 1 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii si comunica al Proponente ed alle Amministrazioni in indirizzo, la procedibilità dell'istanza. Si chiede ai Comuni in indirizzo di dare informazioni nell'albo pretorio informatico di quanto comunicato con la presente nota, così come previsto dall'art.27 comma 6 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 27, comma 6, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., si precisa che dalla data della presente comunicazione di pubblicazione dell'avviso al pubblico sul sito web del Ministero, decorre il termine di 60 giorni entro il quale chiunque abbia interesse può presentare alla scrivente le proprie osservazioni concernenti la Valutazione di Impatto Ambientale, nonché gli altri titoli autorizzativi inclusi nel provvedimento unico ambientale, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi. Entro il medesimo termine sono acquisiti per via telematica i pareri delle Amministrazioni e degli Enti pubblici in indirizzo.

Si comunica inoltre che, l'invio delle osservazioni può essere effettuato sia mediante posta elettronica certificata all'indirizzo va@pec.mite.gov.it sia attraverso l'applicativo web accessibile dal Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni ambientali al link <https://va.mite.gov.it/IT/ps/Procedure/InvbioOsservazioni>.

Alla Società si chiede di indicare se l'area di progetto ricada in una o più aree indicate al comma 8 dell'art. 20 del D.L. 199/2021 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

Per celerità procedimentale, si chiede, ai soggetti in indirizzo di riportare, nell'istestazione di eventuali note indirizzate alla scrivente, il codice identificativo del procedimento amministrativo [ID: 9071].

CONSIDERATO che essendo l'opera in questione di competenza statale la documentazione trasmessa è stata visionata sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;

VISTA la documentazione trasmessa dal Proponente e contenuta nel sito web del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;

Titolo

Avviso al Pubblico del 08/06/2023

Studio impatto ambientale

Relazione paesaggistica

Piano Paesaggistico - Carta dei beni paesaggistici

Commissione Tecnica Specialistica – Cod. proc. 2591 Classifica PT_000_VIA9280 - Proponente Ministero Dell'ambiente E Della Sicurezza Energetica. PROGETTO DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DENOMINATO LICATA, DELLA POTENZA DI 80 MW E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN.PROPONENTE:NINA SOLAR S.R.L. [ID: 9071]



Piano Paesaggistico - Carta delle componenti del paesaggio e geositi
Piano Paesaggistico - Carta del regime normativo
relazione generale progetto definitivo
relazione specialistica impianto elettrico
cronoprogramma esecuzione lavori
piano di dismissione delle opere
Relazione tecnica descrittiva cavo 36 KV
Calcolo dei campi elettromagnetici indotti
Piano particellare ESPROPRIO
Relazione impianto illuminazione
Relazione agronomica
Relazione geologica
VIARCH
utilizzo agronomica delle aree sottese ai pannelli fotovoltaici
Analisi alternative di progetto in ordine ai possibili impatti sulle componenti ambientali
Piano di cantieramento
Gestione dei rifiuti
Analisi sulla riflessione dei moduli fotovoltaici
fotosimulazione
piano coltivazione e manutenzione
Inquadramento su ortofoto LICATA 1
Inquadramento su ortofoto LICATA 2
Inquadramento su ortofoto LICATA 3
Inquadramento su ortofoto LICATA 4
Inquadramento su ortofoto LICATA 5
Inquadramento su estratto di mappa catastale LICATA 1
Inquadramento su estratto di mappa catastale LICATA 2
Inquadramento su estratto di mappa catastale LICATA 3
Inquadramento su estratto di mappa catastale LICATA 4
Inquadramento su estratto di mappa catastale LICATA 5
Inquadramento su tavole dei vincoli PAI LICATA 1
Inquadramento su tavole dei vincoli PAI LICATA 2
Inquadramento su tavole dei vincoli PAI LICATA 3
Inquadramento su tavole dei vincoli PAI LICATA 4
Inquadramento su tavole dei vincoli PAI LICATA 5
Inquadramento su tavole dei vincoli paesaggistici LICATA 1
Inquadramento su tavole dei vincoli paesaggistici LICATA 2
Inquadramento su tavole dei vincoli paesaggistici LICATA 3
Inquadramento su tavole dei vincoli paesaggistici LICATA 4
Inquadramento su tavole dei vincoli paesaggistici LICATA 5



Inquadramento urbanistico LICATA 1
Inquadramento urbanistico LICATA 2
Inquadramento urbanistico LICATA 3
Inquadramento urbanistico LICATA 4
Inquadramento urbanistico LICATA 5
Inquadramento su mappe forestali LICATA 1
Inquadramento su mappe forestali LICATA 2
Inquadramento su mappe forestali LICATA 3
Inquadramento su mappe forestali LICATA 4
Inquadramento su mappe forestali LICATA 5
Inquadramento aree utili al netto dei vincoli su CTR LICATA 1
Inquadramento aree utili al netto dei vincoli su CTR LICATA 2
Inquadramento aree utili al netto dei vincoli su CTR LICATA 3
Inquadramento aree utili al netto dei vincoli su CTR LICATA 4
Inquadramento aree utili al netto dei vincoli su CTR LICATA 5
Layout di impianto LICATA 1
Layout di impianto LICATA 2
Tavola di cantiere
Layout di impianto LICATA 4
Layout di impianto LICATA 5
sezione degli scavi in BT o MT
sezione degli scavi in BT o MT
schema elettrico
Disegni dettagli strutture supporto moduli
Particolare costruttivi come cancelli, illuminazione etc
Dettagli costruttivi del trasformatore in pianta e sezione
Cabina RACCOLTA
Cabina Servizi e Cabina O&M
Impianto di illuminazione e particolari costruttivi LICATA 1
Impianto di illuminazione e particolari costruttivi LICATA 2
Impianto di illuminazione e particolari costruttivi LICATA 4
Impianto di illuminazione e particolari costruttivi LICATA 5
Impianto di videosorveglianza e particolari costruttivi LICATA 1
Impianto di videosorveglianza e particolari costruttivi LICATA 2
Impianto di videosorveglianza e particolari costruttivi LICATA 4
Impianto di videosorveglianza e particolari costruttivi LICATA 5
Fascia di mitigazione con corridoi ecologici LICATA 1
Fascia di mitigazione con corridoi ecologici LICATA 2
Fascia di mitigazione con corridoi ecologici LICATA 4
Fascia di mitigazione con corridoi ecologici LICATA 5



Corridoi ecologici LICATA 1
Corridoi ecologici LICATA 2
Corridoi ecologici LICATA 4
Corridoi ecologici LICATA 5
Dettagli coltivazioni LICATA 1
Dettagli coltivazioni LICATA 2
Dettagli coltivazioni LICATA 4
Dettagli coltivazioni LICATA 5
inquadramento territoriale 1:25,000
Planimetria CTR con indicazione delle opere attraversate
Planimetria catastale con indicazione delle DPA
Planimetria catastale con indicazione delle API
Pianta e prospetti del fabbricato utente
Aree ecologicamente omogenee
Aree percorse dal fuoco
Carta del rischio incendi estivo
Carta forestale e bacini montani
Inserimento su rotte migratorie avifauna
Carta geologica, geomorfologica e idrogeologica
Carta Natura fragilità ambientale
Carta Natura pressione antropica
Carta Natura sensibilità ecologica
Carta Natura valore ecologico
Carta degli ecosistemi e fisionomie vegetazionali
Fonoemissioni
Carta dei siti Natura2000, Parchi, Riserve, IBA
PAI - Carta dei dissesti
PAI - Carta della pericolosità e del rischio geomorfologico
PAI e PGRA - Carta della pericolosità e del rischio idraulico
PG-DIS - Carta dei corpi idrici sotterranei
PG-DIS - Carta dei corpi idrici superficiali
Piano regionale di sviluppo rurale
Piano regionale della qualità dell'aria
Piano regionale bonifiche, trasporti e mobilità
Rete ecologica regionale
Carta dell'uso del suolo
Zonizzazione piano regolatore generale
Carta morfologica, delle infrastrutture e delle reti naturali e artificiali
Piano di tutela delle acque - Carta dei bacini idrogeologici
Carta della visibilità a 10 km e componenti paesaggio

Commissione Tecnica Specialistica – Cod. proc. 2591 Classifica PT_000_VIA9280 - Proponente Ministero Dell'ambiente E Della Sicurezza Energetica. **PROGETTO DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DENOMINATO LICATA, DELLA POTENZA DI 80 MW E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN.PROPONENTE:NINA SOLAR S.R.L. [ID: 9071]**



Carte di analisi della visibilità

PAI - Carta del Rischio idraulico per collasso e/o manovra di scarico delle dighe

PGRA - Carta della pericolosità da alluvione

PGRA - Carta del rischio da alluvione

Elenco elaborati Nuova stazione di trasformazione 220/36 kV

Corografia generale Nuova stazione di trasformazione 220/36 kV

Ortofoto Nuova stazione di trasformazione 220/36 kV

Aerofotogrammetria Opere Attraversate

Planimetria CTR con Fascia D.p.A.

Planimetria catastale con Fascia D.p.A.

Planimetria catastale con Fascia API

PRG Comune di Licata

Elenco proprietari Nuova stazione di trasformazione 220/36 kV

Elenco opere attraversate

Profilo tratto esistente

Profilo tratto esistente - Assetto futuro

Profilo raccordo Destro

Profilo raccordo Sinistro

Scheda sintetica di progetto

Relazione tecnico-illustrativa

Relazione CEM

Relazione Vigili del fuoco

Caratteristiche componenti

Piano quotato e sezioni SE RTN

Piano quotato e sezioni SE RTN

Planimetria elettromeccanica 220-36kV Se RTN

Sezione Elettromeccanica longitudinale sbarra "A" e "B" 220 kV

Sezione stallo parallelo sbarre 220 kV con interruttore

Sezione stallo linea 220 kV

Sezione stallo parallelo sbarre 220 kV senza interruttore

Sezione stallo TIP 220 kV

Sezione stallo trasformatore

Unifilare Stazione RTN

Schematico torre faro SE RTN

Edificio Integrato per SE - Piante prospetti e sezioni

Edifici Consegna MT

Edificio quadri 36kV

Edificio quadri 36kV

Chiosco - Pianta e sezioni

Recinzione e Cancelli SE RTN

Commissione Tecnica Specialistica – Cod. proc. 2591 Classifica PT_000_VIA9280 - Proponente Ministero Dell'ambiente E Della Sicurezza Energetica. **PROGETTO DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DENOMINATO LICATA, DELLA POTENZA DI 80 MW E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN. PROPONENTE: NINA SOLAR S.R.L. [ID: 9071]**



Recinzione e Cannello SE RTN
Carta del vincolo idrogeologico
Piano di monitoraggio ambientale
Carta dei punti di monitoraggio ambientale
Sintesi non tecnica
Piano di riutilizzo delle terre e rocce da scavo
Carta dei punti di campionamento delle terre e rocce da scavo

CONSIDERATO che la Società NINA SOLAR S.r.l., intende realizzare nei Comuni di Licata, Prov. AG, chiamato **LICATA**, un impianto per la produzione di energia elettrica con tecnologia agrivoltaica, ad inseguimento monoassiale, combinato con l'attività di coltivazione agricola. L'impianto avrà una potenza complessiva installata di **80 MWp** e l'energia prodotta sarà immessa nella Rete di Trasmissione Nazionale (RTN campo fotovoltaico con pannelli in silicio cristallino su strutture di supporto metalliche sia fisse che ad inseguimento monoassiale in acciaio zincato ancorate al terreno;).

Il generatore fotovoltaico è composto da **4 campi** (identificati come LICATA 1; LICATA 2; LICATA 4; LICATA 5), ubicati all'interno di un'area di raggio pari a circa 4,5 km. Di questi campi inoltre i campi Licata 2 e Licata 4 sono composti da altri sottocampi, in particolare Licata 2 è formato da Licata 2.1 e Licata 2.2 mentre il campo Licata 4 è costituito dai sottocampi Licata 4.1, Licata 4.2 e Licata 4.3.

La nuova stazione elettrica della RTN, sarà composta da due livelli di tensione: 36 e 220 kV e sarà collegata in entra – esce sulla futura linea a 220 kV “Favara – Chiaramonte Gulfi”.

Le aree sono distanti meno di **6,5 km** dal centro abitato di Licata. Le aree di impianto, rientrano in un raggio di circa **4,5 km**, per una superficie complessiva pari a circa **167 Ha**. Il sito di impianto è raggiungibile attraverso la viabilità ordinaria. In particolare, l'impianto è direttamente raggiungibile dalla **Strada Statale 115**, che costeggia le aree di impianto a sud del campo Licata 5, dalla **Strada Statale 123** che permette di raggiungere i campi Licata 4, dalla **strada provinciale 46** che costeggia l'area est dei campi Licata 2 e permette di raggiungere il campo Licata 1.

Le superfici oggetto di studio sono catastalmente censite al NCEU come segue:

- LICATA 2.1: Comune di Licata (AG), Foglio 5 particelle 3, 13, 18, 44, 47, 55, 56, 57, 59, 61, 62, 72, 73, 74, 75, 91, 92, 93, 94, 109, 111, 242, 244.
- LICATA 4.1.: Comune di Licata (AG), Foglio 28 particelle 53 e 114.
- LICATA 4.3.: Comune di Licata (AG), Foglio 28 particelle 28, 29, 66, 67, 119, 120, 121.
- STAZIONE DI RETE Comune di Licata (AG), Foglio 13 particelle 33, 55, 56, 57, 58, 59, 60 e 169.

Il generatore fotovoltaico sarà costituito da circa **133.314 moduli** fotovoltaici bifacciali in silicio cristallino, con potenza nominale pari a **600 Wp**, moduli saranno provvisti di certificazione IEC 61215 e di garanzia di almeno 10 anni su difetti di produzione. Le stringhe saranno tutte identiche fra loro e formate da n. 34 moduli in serie.

L'intero impianto fotovoltaico, ricadente nel territorio del Comune di Licata presenta alcune aree in cui vi è la presenza di vincoli paesaggistici ai sensi del D. Lgs. 42/04, e vincoli di rispetto fascia stradale.



Nei casi in cui si è riscontrata la presenza di vincoli paesaggistici, si è proceduto ad escludere tali aree da quelle oggetto di intervento nel posizionamento dei moduli o delle cabine.

CONSIDERATO che l'elettrodotto cavidotto, in oggetto avrà una lunghezza complessiva di circa **88 km** (da intendersi come lunghezza complessiva). Un tratto composto da tre terne unipolari, di circa **1,4 km**, collegherà l'edificio di raccolta utenti a 36 kV con la stazione RTN. complessiva delle terne di cavi a 36 kV sul territorio comunale di Licata in provincia di Agrigento (AG) alla Chiaramonte Gulfi.

CONSIDERATO che dall'analisi delle aree di impianto non emergono aree interessate dal vincolo **idrogeologico**, l'area in studio ricade esterna al Bacino idrografico della Piana di Licata. Le opere non modificano la permeabilità dei terreni presenti perché questi saranno coltivati e quelli non destinati all'agro voltaico saranno periodicamente rizzollati. Non verrà modificata né la quantità, né la qualità, né la velocità di deflusso dell'acqua che naturalmente interessa il reticolo idrografico superficiale.

Le opere non interferiscono con la falda del corpo idrico sotterraneo Piana di Licata perché le fondazioni sono costituite da piccoli pali d'acciaio battuti a distanza di almeno tre metri tra loro per cui non possono in alcun modo costituire un ostacolo (effetto diga) al naturale deflusso idrico sotterraneo e non immettono nel sottosuolo nessun tipo di sostanze né tanto meno sostanze inquinanti.

CONSIDERATO che per quanto concerne le caratteristiche di utilizzazione **dell'uso del suolo** dell'area in studio l'area vasta entro cui si colloca l'impianto è prevalentemente agricola con particolare sviluppo dei seminativi e delle colture arboree. Il quadro vegetazionale di area si presenta abbastanza diversificato; si caratterizza per la dominanza nel paesaggio agrario delle aree coltivate a seminativi. Tra le colture arboree si riscontra anche Olivo, Mandorlo, Carrubbo e Mirto. La scelta di specie colturali che completano il ciclo produttivo in periodi diversi consente di avere fioriture scalari nel tempo che permettono la alimentazione delle api sicule in tutto il ciclo annuale.

CONSIDERATO che il sito dell'impianto dalla carta **Natura 2.000, IBA, Parchi e Riserve** presentata (codice MITEPUAEPD096A0) si evince che l'area protetta più vicina è distante poco oltre **4,6 km** dalla ZPS/IBA ITA040010. "Litorale Palma di Montechiaro"; La distanza è tale da non fare ipotizzare alcuna incidenza delle opere sulle specie, habitat ed habitat di specie tutelate e, quindi, si è ritenuto di non predisporre uno Studio di Incidenza Ambientale e di non avviare la procedura di VINCA.

CONSIDERATO che il sito del progetto è inserito nel Piano Territoriale Paesaggistico dell'Ambito 10 (Colline della Sicilia Centrosettentrionale) e dell'Ambito 15 (Pianura Costiera di Licata e Gela) della Provincia di Agrigento. non è in contrasto con le prescrizioni e gli indirizzi di tutela della **pianificazione Paesaggistica**, con particolare riferimento alla componente paesaggio agrario.

L'area vasta è di scarso valore paesaggistico in quanto fortemente antropizzato e caratterizzato da enormi estensioni adibite a frutteti ed altre attività agricole prevalentemente seminative e colture erbacee estensive.



In considerazione delle caratteristiche del progetto, l'intervento si può considerare compatibile con il contesto paesaggistico esistente soprattutto in virtù degli interventi di mitigazione previsti.

Alla luce dell'analisi degli elementi ambientali e paesaggistici esistenti e delle caratteristiche progettuali, unitamente alla valutazione degli strumenti di pianificazione vigenti nell'area, l'interferenza del progetto sul contesto paesaggistico può ritenersi coerente e basso.

CONSIDERATO che il territorio in cui si inserisce il Progetto è caratterizzato da 3 situazioni **geologicamente** diverse:

- nelle aree dove affiorano i depositi alluvionali (sottocampi 4 e5)
- nelle aree dove affiora il Complesso argilloso della Fm. Terravecchia (porzione dei sottocampi 1 ed una ampia porzione del sottocampo 2)
- nelle aree dove affiorano le Argille Brecciate (ampia porzione del sottocampo 2) i litotipi di sedime sono argille ed argille brecciate.

Nei sottocampi 1, 2.1, 2.2 e 4: sono presenti fenomeni geodinamici attivi che sono stati evidenziati e che il layout di progetto tiene nella debita considerazione. Sono aree interessate da attività erosiva di sponda e di fondo in corrispondenza degli impluvi presenti.

CONSIDERATO che l'impianto fotovoltaico è **composto da 4 campi** (identificati come LICATA 1; LICATA 2; LICATA 4; LICATA 5), ubicati all'interno di un'area di raggio pari a circa 4,5 km. Di questi campi inoltre i campi Licata 2 e Licata 4 sono composti da altri sotto campi, in particolare Licata 2 è formato da Licata 2.1 e Licata 2.2 mentre il campo Licata 4 è costituito dai sotto campi Licata 4.1, Licata 4.2 e Licata 4.3.

La nuova stazione elettrica della RTN, sarà composta da due livelli di tensione: 36 e 220 kV e sarà collegata in entra – esce sulla futura linea a 220 kV “Favara – Chiaramonte Gulfi”.

Il generatore fotovoltaico sarà costituito da circa **133.314 moduli** fotovoltaici bifacciali in silicio cristallino, con potenza nominale pari a 600 Wp, moduli saranno provvisti di certificazione IEC 61215 e di garanzia di almeno 10 anni su difetti di produzione. Le stringhe saranno tutte identiche fra loro e formate da n. **34** moduli in serie.

I moduli ruotano sull'asse da Est a Ovest, seguendo l'andamento giornaliero del sole. L'angolo massimo di rotazione dei moduli di progetto è di +/- 55°.

L'altezza dell'asse di rotazione dal suolo è pari ad **almeno 2,50 m e può anche raggiungere i 4,50 m.**

Lo spazio libero minimo tra una fila e l'altra di moduli, quando questi sono disposti parallelamente al suolo (ovvero nelle ore centrali della giornata), risulta essere pari a 3,50 m.

Sul terreno situato al di sotto dei trackers verrà realizzato un manto di inerbimento costituito da essenze erbacee in blend.

CONSIDERATO che il progetto prevede, oltre **alle opere di mitigazione** a verde delle fasce perimetrali, la coltivazione nelle interfile di specie arboree. Per la fascia perimetrale si prevede pertanto:



- Fascia di mitigazione costituente la fascia perimetrale di larghezza mt 10 per complessivi ha 1,94 verrà impiantata con specie tradizionali e fiorigene della flora tipica mediterranea prevedendo l'impianto su file sfalsate con sesto d'impianto di 5x5mt
- Fascia di mitigazione costituente la fascia perimetrale di larghezza mt 10 per complessivi ha 2,56 verrà impiantata con specie tradizionali e fiorigene della flora tipica mediterranea prevedendo l'impianto su file sfalsate con sesto d'impianto di 5x5mt di:

- Carrubo (*Ceratonia siliqua* L., 1753),
- Mirto (*Myrtus communis* L., 1753)
- Alloro (*Laurus nobilis* L.)
- Pero Selvatico (*Pyrus piraster* L.)

l'impianto fotovoltaico sarà circondato lungo tutti i confini da fasce perimetrali verde con la messa a dimora di esemplari caratteristici della zona;

L'area recintata sarà dotata di un sistema **antintrusione** che consentirà di inviare allarmi via web e/o SMS. Il sistema sarà costituito da telecamere fisse funzionanti 24h/24h posti su pali ogni 30 metri, da server per videosorveglianza, videoregistratore.

CONSIDERATO che il cavidotto che collega l'impianto agrivoltaico denominato "Licata" della Solar Srl ha una lunghezza complessiva di circa **1,4 km.**, dislocato quasi interamente sotto strada pubblica.

CONSIDERATO che nelle relazioni di **compatibilità elettromagnetica** date le distanze dell'impianto dai centri abitati e la scarsissima presenza antropica lungo la viabilità che ospiterà il cavidotto, si può escludere un'esposizione a campi elettromagnetici da parte della popolazione ed affermare che non esiste alcun rischio per la salute pubblica legato alla realizzazione, esercizio e dismissione del Progetto.

CONSIDERATO che alla fine della durata dell'impianto (30 anni) tutti i moduli fotovoltaici, componentistica elettronica, cavi in rame o alluminio, materiali in acciaio e ferrosi delle strutture e recinzioni, così come diversi inerti da costruzione possono essere recuperati.

CONSIDERATO che secondo l'analisi del Proponente il sito di impianto risulta compatibile con i Piani programmatori della Regione Siciliana;

LETTO E VALUTATO lo Studio di Impatto Ambientale, dove il Proponente ha fornito una descrizione delle componenti ambientali interessate dall'intervento;

CONSIDERATO che il punto 16.4 del DM 10/09/2010 "*Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*" (GU Serie Generale n.219 del 18-09-2010) testualmente recita: "*Nell'autorizzare progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni*



tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio dell'impianto non comprometta o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale"; tenuto conto dei criteri di cui all'allegato VII - Contenuti dello Studio di impatto ambientale di cui all'articolo 22 (allegato così sostituito dall'art. 22 del d.lgs. n. 104 del 2017) e delle Linee Guida SNPA n. 28/2020, esaminata la documentazione trasmessa, si ritiene necessario acquisire documentazione integrativa in relazione alle raccomandazioni rilevate come di seguito specificato:

Tenuto conto dei criteri di cui all'allegato VII - Contenuti dello Studio di impatto ambientale di cui all'articolo 22 (allegato così sostituito dall'art. 22 del d.lgs. n. 104 del 2017) e delle Linee Guida SNPA n. 28/2020, esaminata la documentazione trasmessa:

La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale,

ESPRIME

il seguente parere relativo alla definizione dei contenuti dello studio di impatto ambientale, ai sensi dell'art. 24 punto 3 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii, del PROGETTO DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DENOMINATO "TROINA 27.5" PER UNA POTENZA COMPLESSIVA DI 36,50 MW ED OPERE DI COLLEGAMENTO ALLA RTN. PROPONENTI: ARNG SOLAR IV SRL. [ID: 9822].

- 1) La valutazione di coerenza e compatibilità dell'intervento rispetto a tutti gli strumenti di programmazione e pianificazione presi in considerazione dal proponente – ivi compresi quelli esaminati nella documentazioni già in atti - deve essere estesa anche alle aree che saranno interessate dalla linea di connessione;
- 2) Deve essere garantita la tracciabilità dei rifiuti prodotti durante la fase di costruzione, esercizio e dismissione del progetto e le modalità di recupero previste;
- 3) Il mantenimento degli spazi esterni contigui agli edifici ricovero dei mezzi meccanici, delle attrezzature, e del materiale in genere necessari per l'attività agricola deve prevedere una fascia di rispetto delle aree poste in prossimità, di almeno 10,00 mt, a partire dal margine del fabbricato
- 4) Occorre fornire chiarimenti in merito alla coerenza del progetto con il Titolo I "Aree non idonee" del D.P.R.S. 10/10/2017, sul posizionamento della stazione di utenza e del percorso dei cavidotti;

Commissione Tecnica Specialistica – Cod. proc. 2591 Classifica PT_000_VIA9280 - Proponente Ministero Dell'ambiente E Della Sicurezza Energetica. PROGETTO DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DENOMINATO LICATA, DELLA POTENZA DI 80 MW E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN. PROPONENTE: NINA SOLAR S.R.L. [ID: 9071]



- 5) Bisogna predisporre un piano di gestione per ciascuna opera di mitigazione a verde e un piano di monitoraggio delle attività agricole svolte dopo l'entrata in funzione dell'impianto.
- 6) Approfondire la tematica relativa alla presenza nel territorio indagato di produzioni agroalimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, così come richiesto dalle sopracitate Linee Guida di cui al Decreto M.I.S.E. del 10/09/2010;
- 7) Deve essere prodotta idonea documentazione atta a dimostrare, ove presenti, la salvaguardia: (i) di tutte le aree di impluvio anche minori (rilevabili sulla CTR regionale) e dei fossi di irrigazione, con fasce di rispetto dalle sponde di almeno 10 metri per lato (anche per i fossi e impluvi minori), tutelando altresì la vegetazione ripariale eventualmente presente con interventi di ingegneria naturalistica al fine di mantenere i corridoi ecologici presenti e di assicurare un ottimale ripristino vegetazionale colturale a fine esercizio dell'impianto; (ii) degli elementi antropici quali muretti a secco, cumuli di pietra, con una fascia di rispetto dai margini di almeno 5 metri, fornendo altresì documentazione atta a dimostrare il mantenimento e la futura manutenzione; (iii) dell'assetto infrastrutturale rurale (strade rurali interpoderali, fossi, canali irrigui,) con fasce di rispetto delle aree poste in prossimità, di almeno 10 mt, a partire dal margine, assicurando altresì che tali fasce vengano dotate delle medesime caratteristiche della fascia mitigativa a verde già proposta lungo il confine delle aree di impianto;
- 8) E' necessario produrre appositi elaborati al fine di rappresentare: (i) il puntuale censimento delle specie presenti, il numero di piante eventualmente da espiantare, la tipologia della pianta in rapporto all'età (es: giovane, adulto, secolare), le modalità tecniche di espianto/reimpianto e le modalità di stoccaggio in attesa del reimpianto; (ii) le cure colturali previste e la rappresentazione grafica del punto di reimpianto; (iii) le specie arboree e arbustive da utilizzare per le aree di mitigazione con schede di dettaglio che specifichino le dimensioni delle piante e le modalità delle cure colturali previste (rappresentando altresì il necessario fabbisogno idrico); (iv) tutte le specie vegetali utilizzate dovranno essere riconducibili alle essenze della macchia mediterranea e dovranno avere la certificazione di germoplasma locale. Inoltre dette specie vegetali dovranno essere scelte tra quelle appetibili al pascolo apistico;
- 9) Occorre insediare per quanto riguarda le arnie l'ape siciliana "l'ape nera sicula" Presidio Slow food. A differenza delle altre, queste api riescono quindi a produrre miele sia in inverno che in estate.
- 10) Dovrà essere prodotta una relazione di sintesi in cui sono indicate sommariamente le controdeduzioni alle criticità espresse, indicando anche il rinvio alla documentazione integrativa di riferimento;
- 11) Tutti i dati cartografici dovranno essere forniti anche in formato Shape-file.



REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
Assessorato Territorio e Ambiente
**Commissione Tecnica Specialistica
per le autorizzazioni ambientali**
di competenza Regionale [L. r. n. 9/2015, art. 91]

Commissione Tecnica Specialistica – Cod. proc. 2591 Classifica PT_000_VIA9280 - Proponente Ministero Dell'ambiente E Della Sicurezza Energetica. **PROGETTO DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DENOMINATO LICATA, DELLA POTENZA DI 80 MW E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN.PROPONENTE:NINA SOLAR S.R.L. [ID: 9071]**